



LINA SASTRI in Concerto Napoletano

Dotata di una sensuale fisicità, di una voce calda e roca, Lina Sastri è interprete carismatica e inconfondibile, un'artista completa in senso letterale. Questo concerto propone gli intramontabili classici della canzone napoletana, cantati, come spiega Lina in maniera "nuda e cruda", senza fronzoli o interpretazioni esotiche: in tal modo risaltano ancora di più i brani poetici che hanno fatto grande e immortale la canzone classica napoletana.

Il concerto vede Lina accompagnata da 3 musicisti. La semplicità della scena è data dalla presenza di una sola sedia in proscenio, illuminata. L'atmosfera viva e musicale è assolutamente lirica, pronta a spezzarsi talvolta su ritmi e battiti popolari, come un percorso che arriva da lontano, e va fino all'origine, per tornare poi alla melodia, alla memoria, sia con le parole e i brani citati, sia con la musica.

E così si passa dalla *tammurriata* popolare a quella del Gargano, più evocativa e sottile. Poi alla sola voce e chitarra, arricchendosi con gli altri suoni a corda, segue il piano, diventa classica, per rarefarsi con il suono lungo delle tastiere con risposte di chitarra, protagonista musicale napoletana, riprendono le percussioni con un clima più mosso, come il bolero o il begin degli anni cinquanta. All'improvviso torniamo a una serenata di pulcinella del settecento.

Partiamo dalle canzoni più classiche, quelle conosciute e cantate in tutto il mondo, che hanno portato Napoli e la sua musica dovunque vi sia emozione e bellezza per arrivare fino a quelle di autori più recenti e brani inediti.

Organico: Voce Lina Sastri & 3 o 5 musicisti : Chitarra M. Pica - Piano Tast. M. Abeni - Basso G. Sigillo Percussioni S. Minale - Violino G. Desiderio - Fisarmonica S. Piedepalumbo

Repertorio: Tutta pé mme | Torna | Era di maggio | Serenata Napulitana | Passione | Munasterio 'e Santa Chiara | Tammurriata nera | Canzone appassionata | Marechiaro Torna a Surriento | I' te vurria vasa' | 'A vucchella | Maruzzella | Luna Rossa | 'O sole mio

*Dopo anni di ricerca musicale, in cui ho mescolato, sin dal concerto **Lina rossa e Maruzzella** (1990) i ritmi e le melodie napoletane con quelli del mediterraneo che confluisce nei nostri porti, e quindi i violini arabi con i ritmi gitani, il fado e il flamenco e il begin, penso che sia ora di ritornare all'essenza. In questo momento nella cultura e quindi anche nella musica, tutto e' possibile, tutto si mescola, e in qualche modo, tutto diventa uguale : E' per questo che sono, nella musica, tornata alla tradizione della magnifica musica della mia terra, e basta.*

*Naturalmente, la canto a modo mio, con arrangiamenti che accompagnano il mio modo di sentire e di cantare la tradizione e il classico, ma e' solo ed esclusivamente, semplicemente, musica napoletana. Gli echi del mediterraneo li abbiamo già digeriti e proposti, e mescolati, ora si torna al classico, in una proposta, credo, forse più difficile, perché più semplice, ma e' questa la sfida: e vedo che il pubblico la comprende e l'ama. Ho proposto questa formula di **CONCERTO NAPOLETANO** a Tokyo, come a Stoccarda o a Napoli, e sempre, l'emozione e' arrivata sulle ali della nostra misteriosa e magica melodia, composta da grandi della musica e della poesia.*

*Naturalmente mescolo ogni tanto le parole alle note, e in questo caso mi servo di poeti o vado sull'onda dell'improvvisazione, o su scritti miei personali, fino a citazioni di prosa, da Eduardo, per esempio, un grande del teatro napoletano famoso e rappresentato in tutto il mondo. Dalla **tammurriata** popolare, a **O sole mio**, la musica va, ed io mi sento molto fortunata di essere napoletana e di avere in dote questo grande patrimonio. **Stravinskij** diceva: "Una grande tradizione non e' la testimonianza di un passato concluso, ma una forza viva che anima e informa di sé il presente.*

Lina Sastri

Protea Production

Via di Bertalia, 21 - 40131 Bologna (I)
tel +39 329 0554861 - fax +39 051 383001 - skype gretamedia
info@proteaproduction.com - www.proteaproduction.com